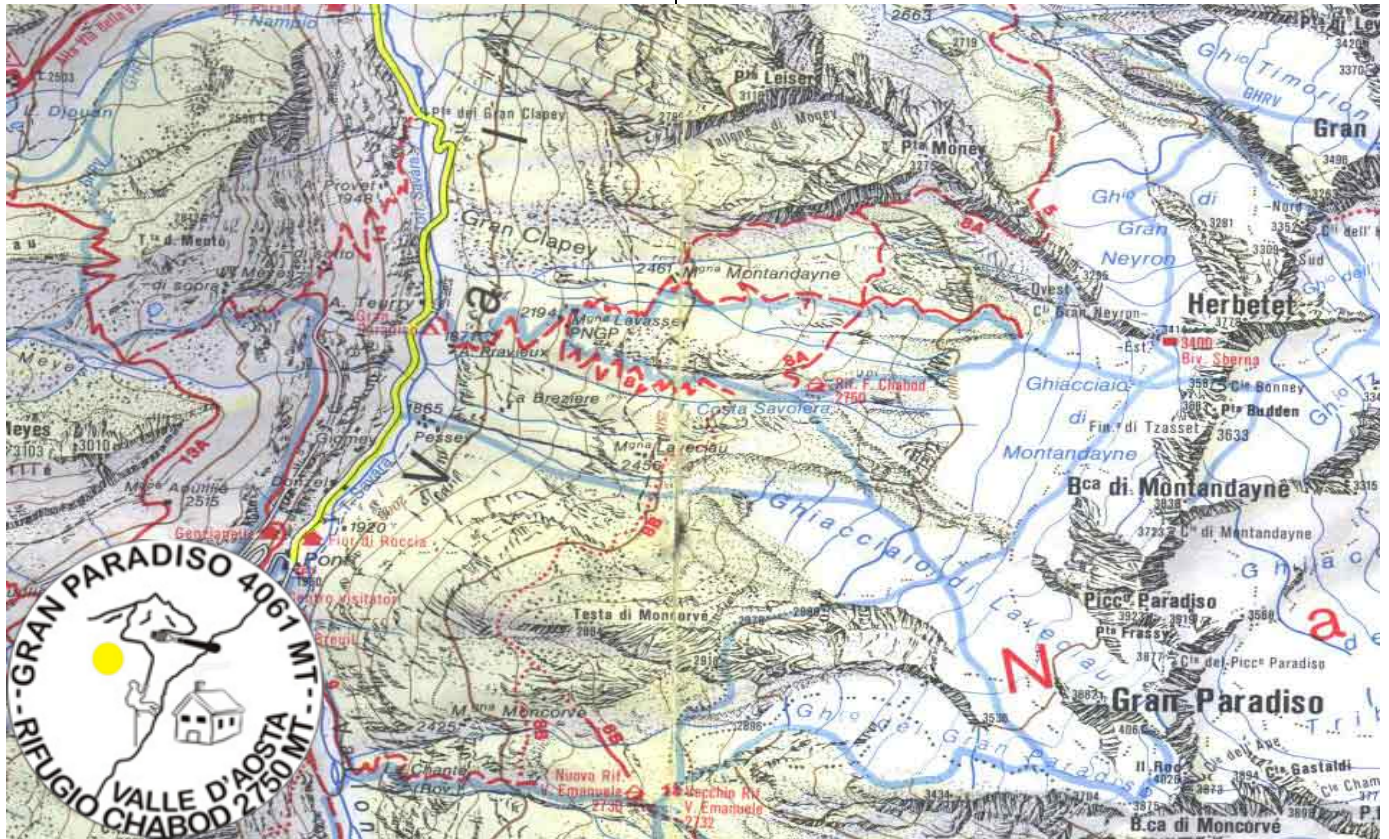




CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di DESIO



PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2019
16 giugno - rifugio Chabod (m.2750) - Valle d'Aosta



Scheda rifugio:

Il rifugio Federico Chabod è situato ai piedi della parete nordovest del Gran Paradiso, nel cuore dell'omonimo Parco Nazionale. Costituisce una base di partenza per la normale del Gran Paradiso e gode di una spettacolare vista su tutto il massiccio.

E' collegato al rifugio Vittorio Emanuele tramite una piacevole balconata dalla quale è possibile ammirare tutta la Valsavarenche.

E' raggiungibile con una comoda mulattiera reale che si snoda dapprima attraverso un bosco di larici e termina su ampi pendii fioriti con frequenti avvistamenti di animali.

Regione: Valle d'Aosta

Gruppo Montuoso: Gran Paradiso

Periodo di Apertura: aperto in primavera per lo sci d'alpinismo (fino a metà maggio) e da metà giugno fino a metà settembre per le ascensioni classiche e per l'escursionismo.

Proprietà: soc. Piccolo Paradiso s.n.c.

Gestione: Berthod Ilvo - Benedetti Andrea

Telefono rifugio: 0165 95574

Posti letto: 85

Scheda escursionistica:

Località di partenza: Pravieux (Valsavarenche)

Quota di partenza: 1834 m

Dislivello: 900 m. circa

Tempo di percorrenza: 3,0 ore

Difficoltà: E (Escursionistico) percorso su sentiero o mulattiera ben tracciati e segnalati. Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.



Accesso:

Arrivando dall'autostrada A5 Torino Morgex uscire ad Aosta Ovest seguire indicazioni per Saint- Pierre e girando a sinistra proseguire sulla Statale N° 26, oltrepassando il paese di Villeneuve su un rettilineo deviazione a destra per Valsavarenche SR n° 23, che si percorre sino al km 23,950 località Pravieux a 1834 mt dove viene segnalato con un pannello di legno il parcheggio per la partenza del sentiero del rifugio Chabod.

Descrizione dell'escursione:

L'itinerario proposto è di grandissima soddisfazione, agevole e molto gratificante sia dal punto di vista paesaggistico che naturalistico. A circa 1 km. prima di Pont, un grosso cartello indicante "Rifugio Chabod" segnala l'inizio del percorso (segnavia nr. 5).

Subito si nota la perfetta costruzione del sentiero, originariamente itinerario di caccia per i signori di casa Savoia: ogni pietra collocata al posto giusto per dare l'inclinazione più agevole e non affaticare il passo.

Si sale gradatamente lungo ampi sinuosi tornanti, addentrandosi nel suggestivo bosco di larici che si estende sino oltre la notevole quota di 2300 m.. Le marmotte si fanno spesso sentire con i loro tipici fischi e appaiono numerose tra una roccia e l'altra.



Dopo circa 1 ora di cammino i casolari di Lavessey (2190 m.) possono fornire la scusa per fare una prima sosta e ammirare la bella vista sulla valle. La salita prosegue poi per circa 2 ore, accompagnata dai progressivi cambiamenti del paesaggio. La posizione del rifugio è decisamente privilegiata, al cospetto dello straordinario palcoscenico dei massicci del Gran Paradiso.



Possibile variante per la discesa

Dal rifugio salire a sinistra lungo il sentiero che prosegue sulla Côte Savolère fino a raggiungere



un quadrivio dopo pochi minuti. Qui si scende lungo un piccolo sentiero sui prati, a tratti non molto evidente fino alle baite di Montandayné. (in periodi di disgelo o di abbondanti precipitazioni con abbondanza di acqua, non attraversare il torrente verso le baite ma costeggiarlo sino ad intersecare la mulattiera che sale da Lavessey).

Da qui ci si dirige verso sinistra dove il percorso è ben tracciato.

Si entra in una specie di canalino e con qualche tornante si scende fino alla Montagna Lavessey dove si incontra l'itinerario di salita.



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO - Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio

Tel./Fax: 0362.621668 - www.caidedio.net - e-mail: ag_caidedio@caidedio.net -  CAI-Alpinismo-Giovanile-Desio